

69 1511



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "L'AGNESE VA A MORIRE"

Metraggio dichiarato 3765

Metraggio accertato 3733

Marca: PALAMO FILM S.p.A.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Trama:

Agnese e suo marito Palita abitano in un casolare nella piana di Ferrara. Nel settembre '43 un soldato italiano in fuga, è ospitato a casa dei due.

I vicini di casa avvertono i tedeschi, ma quando questi arrivano, il soldato è già partito: allora arrestano Palita. -

Tempo dopo Agnese verrà avvisata da un compagno di Palita, che quest'ultimo svolgeva una intensa attività clandestina.

Agnese comincia la sua attività di partigiana; più tardi verrà a sapere che suo marito è morto. -

In Agnese cresce l'odio per la famiglia dei vicini, che oltretutto se la fa con i tedeschi. -

Agnese una notte uccide un tedesco ubriaco ed allora gli altri soldati sfogheranno la propria rabbia, massacrando la famiglia dei vicini. -

Nella base partigiana, intanto, Agnese acquista la simpatia di tutti, meno che del Comandante. -

La base, a causa di un sabotaggio dei tedeschi, rimane isolata e priva di rifornimenti; il Comandante decide allora di passare le linee, ma a causa di un tradimento, la maggior parte dei partigiani cadrà in mano al nemico. -

Pochi superstiti riescono a raggiungere il magazzino di Agnese, ma il Comandante rimprovera aspramente Agnese di questo suo gesto e la inviterà a riprendere la sua attività di staffetta. -

Alla frontiera, come sempre, Agnese supera indenne la perquisizione dei tedeschi ma lì, un altro la riconoscerà ed estraendo la pistola, l'ammazzerà senza pietà. -

28 SET. 1976

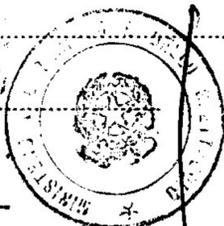
Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

Roma,

28 SET. 1976



Visto per copia conforme
Il Primo Dirigente
direttore della Divisione Revisione
Cinematografica e Teatrale
Dr. Antonio Calabria

IL MINISTRO

F.to SANGALLI